



Estratto del verbale della seduta del 22 gennaio 2025

DELIBERAZIONE N.

3

Oggetto:

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la cessione del pacchetto azionario detenuto dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella società Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A. e revoca della deliberazione n. 217 di data 17 ottobre 2019.

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	assente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

Ufficio affari generali

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. (nel testo “Mediocredito”) è una società per azioni a partecipazione pubblica derivata dalla trasformazione, effettuata ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, del Mediobanca Trentino-Alto Adige - Ente di diritto pubblico - costituito ai sensi della legge 13 marzo 1953, n. 208, e successive modificazioni;
- Mediocredito risulta partecipata, per il 52,47% del capitale sociale dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per il 28,14% da Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige spa, per il 17,65% da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord-Est Spa e per il residuo da altri operatori privati;
- al fine di assicurare la stabilità nella governance del Mediobanca e la continuità nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Mediobanca e della strategia di sviluppo, nel rispetto delle istruzioni dell’Autorità di vigilanza, con atto registrato a repertorio in data 5 luglio 2024 al n. 893, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano hanno sottoscritto un patto parasociale fra essi e la Cassa Centrale Raiffeisen concernente la partecipazione nella società;
- il patto parasociale, con scadenza al 31 dicembre 2026, prevede la condivisione tra le parti delle modalità di indirizzo delle scelte strategiche per la gestione di Mediobanca, la quale dovrà essere improntata al raggiungimento di obiettivi di sviluppo, di efficienza operativa, nonché di adeguate performance economico-finanziarie, da valutare nell’ambito del contesto competitivo del mercato finanziario ma anche di banca con il ruolo di sostegno al territorio, al fine di generare valore per gli azionisti e consentire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, territoriali e infrastrutturali del Trentino Alto Adige;
- l’art. 3 del patto parasociale prevede, in particolare: *“Le Parti concordano sulla necessità di rafforzare Mediobanca quale banca di riferimento per le imprese dei territori del Trentino Alto Adige e delle regioni limitrofe presidiate dalle Filiali della Banca, a servizio dello sviluppo economico degli stessi. (...omissis...). Per il perseguitamento delle suddette finalità e con lo scopo di garantire la presenza nella governance di qualificati operatori economici della Regione Trentino-Alto Adige in grado di creare benefici in termini di sinergie e progetti industriali, gli Enti, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, si impegnano ad avviare un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediobanca con la cessione dell’intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione T.A.A. mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione”*;
- nelle deliberazioni giuntali: Regione n. 120 del 24/6/2024, PAT n. 936 del 21/6/2024, PAB n. 528 del 25/6/2024, con cui è stato approvato da ciascun Ente il patto parasociale, viene previsto che il processo di riduzione della partecipazione pubblica deve essere attuato congiuntamente tra gli Enti pubblici e a tal fine dovrà essere preliminarmente integrato il *“Protocollo d’intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediobanca Trentino – Alto Adige”* del 30 giugno 2017 sottoscritto tra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano prevedendo l’impegno degli Enti pubblici in tal senso;

- si richiama il fatto che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol, con deliberazione giuntale n. 148 di data 23 luglio 2013, ha concesso una garanzia autonoma e a prima domanda per i prestiti concessi dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., per finanziare progetti di sostegno d'investimenti per le imprese e infrastrutture locali, tutt'ora in capo alla Regione. Il trasferimento della partecipazione regionale dovrà avvenire subordinatamente alla totale cessione della garanzia fideiussoria concessa dalla Regione su un prestito della Banca europea degli Investimenti (BEI) a favore di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., secondo un percorso condiviso tra la Regione e le due Province autonome;
- si precisa che la Regione ha chiesto a Mediocredito di valutare la possibilità di estinguere anticipatamente la garanzia (nota prot. RATAA/0030099/13/11/2024-P) e, in riscontro, Mediocredito ha comunicato che, in accordo con la BEI, rimborserebbe integralmente in via anticipata il finanziamento, con conseguente liberazione dei garanti, in concomitanza con la scadenza della prossima rata avente valuta 17 marzo 2025 (nota prot. RATAA/0032961/11/12/2024-P);

Ritenuto necessario integrare il *"Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige"* del 30 giugno 2017 sottoscritto tra la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano, come previsto nella propria deliberazione n. 120 di data 24 giugno 2024, al fine di definire e promuovere tutte le attività finalizzate alla cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione;

Dato atto che il testo del nuovo Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, è stato preliminarmente condiviso con le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerato che l'approvazione e la sottoscrizione del protocollo d'intesa in oggetto non comporta al momento impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

Visti l'art. 6 comma 5 della legge regionale 31 luglio 1993 n. 13 e l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 i quali prevedono che la pubblica amministrazione possa concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Vista la propria deliberazione n. 239 del 18 dicembre 2024 concernente: *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute al 31 di dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 210/2023".*

Richiamata la propria deliberazione n. 217 di data 17 ottobre 2019 avente ad oggetto: *"Approvazione ed attuazione del "Programma per la cessione della partecipazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A." con il quale la Giunta regionale ha autorizzato la cessione gratuita della partecipazione regionale alle Province autonome di Trento e di Bolzano;*

Ravvisata la necessità di revocare la deliberazione n. 217/2019 sopra citata in quanto il patto parasociale per la governance di Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a., il cui schema è stato approvato con deliberazione n. 120 di data 24 giugno 2024 e sottoscritto in data 5 luglio 2024, ha individuato una diversa modalità di cessione della partecipazione regionale che si reputa più idonea al raggiungimento dell'interesse pubblico;

Dato atto che è in corso il riaccertamento ordinario dei residui e le due poste di impegno e accertamento riferite a Mediocredito sono state mantenute nell'elenco e pertanto dovranno essere eliminate dalla contabilità successivamente all'adozione del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 relativa alla determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per la cessione del pacchetto azionario detenuto dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella società Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A., nel testo allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Regione, o un suo delegato, alla firma del Protocollo d'intesa, con facoltà di apporre allo stesso eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa riferiti ai costi che dovrà sostenere la Regione per l'esecuzione del Protocollo d'intesa;
- 4) di informare della presente deliberazione la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano;
- 5) di revocare la propria deliberazione n. 217 di data 17 ottobre 2019 e di incaricare la struttura competente in materia finanziaria ad effettuare le conseguenti operazioni contabili connesse all'eliminazione dell'impegno di spesa e del relativo accertamento in entrata, previsti dalla delibera medesima, successivamente all'adozione del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui;
- 6) di disporre che, a far data dall'adozione del presente provvedimento, cessa di aver efficacia il Protocollo d'intesa di data 30 giugno 2017 sottoscritto tra la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa per la Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, da parte di chi vi abbia interesse entro il termine di sessanta giorni, ai sensi degli artt. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro centoventi giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO

AUTONOME PROVINZ
BOZEN



REGIONE AUTONOMA TRENTO-
ALTO ADIGE/SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENTO-
SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

AUTONOME PROVINZ
TRIENT

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA CESSIONE DEL PACCHETTO AZIONARIO DETENUTO DALLA
REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL NELLA SOCIETÀ
MEDIOCREDITO TRENTO - ALTO ADIGE S.P.A.**

Tra

- Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con sede in Trento, Via Gazzoletti n. 2, in persona del suo Presidente, dott. **Arno Kompatscher** (“**Regione**”);
 - Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento, piazza Dante n. 15, in persona del suo Presidente, dott. **Maurizio Fugatti** (“**Provincia TN**” o “**PAT**”);
 - Provincia autonoma di Bolzano, con sede in Bolzano, Piazza Magnago n. 1, in persona del suo Presidente, dott. **Arno Kompatscher** (“**Provincia BZ**” o “**PAB**”);
- collettivamente definite “**Parti**” o “**Soci Pubblici**”.

PREMESSO CHE:

- Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. (nel testo “Mediocredito”) è una società per azioni a partecipazione pubblica derivata dalla trasformazione, effettuata ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, del Mediocredito Trentino-Alto Adige - Ente di diritto pubblico - costituito ai sensi della legge 13 marzo 1953, n. 208, e successive modificazioni;
- Mediocredito risulta partecipata, per il 52,47% del capitale sociale dalla Regione Trentino-Alto Adige/*Südtirol* e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per il 28,14% da Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige spa, per il 17,65% da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord-Est Spa e per il residuo da altri operatori privati;
- al fine di assicurare la stabilità nella governance del Mediocredito e la continuità nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Mediocredito e della strategia di sviluppo, nel rispetto delle istruzioni dell’Autorità di vigilanza, con atto registrato a repertorio in data 5 luglio 2024 al n. 893, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano hanno sottoscritto un patto parasociale fra essi e la Cassa Centrale Raiffeisen concernente la partecipazione nella società;

- il patto parasociale, con scadenza al 31 dicembre 2026, prevede la condivisione tra le parti delle modalità di indirizzo delle scelte strategiche per la gestione di Mediocredito, la quale dovrà essere improntata al raggiungimento di obiettivi di sviluppo, di efficienza operativa, nonché di adeguate performance economico-finanziarie, da valutare nell'ambito del contesto competitivo del mercato finanziario ma anche di banca con il ruolo di sostegno al territorio, al fine di generare valore per gli azionisti e consentire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, territoriali e infrastrutturali del Trentino Alto Adige;
- l'art. 3 del patto parasociale prevede, in particolare: *"Le Parti concordano sulla necessità di rafforzare Mediocredito quale banca di riferimento per le imprese dei territori del Trentino Alto Adige e delle regioni limitrofe presidiate dalle Filiali della Banca, a servizio dello sviluppo economico degli stessi. (...omissis...). Per il perseguimento delle suddette finalità e con lo scopo di garantire la presenza nella governance di qualificati operatori economici della Regione Trentino-Alto Adige in grado di creare benefici in termini di sinergie e progetti industriali, gli Enti, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, si impegnano ad avviare un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediocredito con la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione T.A.A. mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione";*
- nelle deliberazioni giuntali: Regione n. 120 del 24/6/2024, PAT n. 936 del 21/6/2024, PAB n. 528 del 25/6/2024, con cui è stato approvato da ciascun Ente il patto parasociale, viene previsto che il processo di riduzione della partecipazione pubblica deve essere attuato congiuntamente tra gli Enti pubblici e a tal fine dovrà essere preliminarmente integrato il *"Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige"* del 30 giugno 2017 sottoscritto tra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano prevedendo l'impegno degli Enti pubblici in tal senso;
- si richiama il fatto che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol, con deliberazione giuntale n. 148 di data 23 luglio 2013, ha concesso una garanzia autonoma e a prima domanda per i prestiti concessi dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., per finanziare progetti di sostegno d'investimenti per le imprese e infrastrutture locali, tutt'ora in capo alla Regione. Il trasferimento della partecipazione regionale dovrà avvenire subordinatamente alla totale cessione della garanzia fideiussoria concessa dalla Regione su un prestito della Banca europea degli Investimenti (BEI) a favore di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., secondo un percorso condiviso tra la Regione e le due Province autonome.
- si precisa che la Regione ha chiesto a Mediocredito di valutare la possibilità di estinguere anticipatamente la garanzia (nota prot. RATAA/0030099/13/11/2024-P) e, in riscontro, Mediocredito ha comunicato che, in accordo con la BEI, rimborserà integralmente in via anticipata il finanziamento, con conseguente liberazione dei garanti, in concomitanza con la

scadenza della prossima rata avente valuta 17 marzo 2025 (nota prot. RATAA/0032961/11/12/2024-P);

SI CONVIENE

Art. 1 – OGGETTO

I Soci pubblici convengono sulla necessità di definire in maniera coordinata e condivisa il percorso di cessione dell'intera partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A. mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, in attuazione dell'art. 3 del patto parasociale e per le finalità ivi previste.

Art. 2 – GRUPPO DI LAVORO

Con la sottoscrizione del presente atto viene nominato il Gruppo di lavoro che opererà al fine di promuovere tutte le attività finalizzate alla cessazione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione T.A.A.

Fanno parte del Gruppo di lavoro: la Segretaria generale della Regione Gabriele Morandell; il Direttore generale della Provincia di Trento Raffaele De Col ed il Dirigente dell'Ufficio vigilanza finanziaria della Provincia di Bolzano Claudio Calè. I componenti del gruppo di lavoro possono farsi sostituire da loro delegati. I rappresentanti del Gruppo riferiscono alle amministrazioni di appartenenza sull'attività svolta e sullo stato di attuazione della procedura.

Art. 3 – ATTIVITÀ

Ferma restando la competenza degli organi della Regione all'adozione degli atti, il Gruppo di lavoro cura le seguenti attività:

- procede all'aggiornamento della valutazione di stima della partecipazione regionale in Mediocredito;
- predisponde gli atti di gara, compresa la definizione i requisiti di partecipazione;
- procede al monitoraggio nelle fasi aggiudicazione ed esecuzione del contratto di cessione;
- presta ai competenti organi della Regione il necessario supporto operativo.

La procedura ad evidenza pubblica volta all'alienazione del pacchetto azionario dalla stessa detenuto in Mediocredito è espletate dalla Regione, con il supporto delle Province autonome di Trento e Bolzano. La Regione, a tal fine, potrà avvalersi del supporto tecnico-amministrativa, comprese le attività di committenza ausiliaria, di società in house o enti strumentali proprie o delle due Province, nonché di soggetto esterni dotati di adeguata professionalità nella materia bancaria e finanziaria.

Art. 4 – COSTI

I costi totali per l'esecuzione del presente protocollo riferiti alla cessione del pacchetto azionario della Regione sono sostenuti interamente dalla Regione.

Art.5 – NORMA FINALE

Con questo nuovo protocollo d'intesa le parti firmatarie revocano e sostituiscono il vecchio protocollo d'intesa del 30 giugno 2017 per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino- Alto Adige con l'attuale protocollo d'intesa per la cessione del pacchetto azionario detenuto dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella società Mediocredito.

Le Parti o Soci Pubblici:

Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

Provincia autonoma di Trento

Provincia autonoma di Bolzano